

# ARTIFOND

FONDO PENSIONE INTERCATEGORIALE NAZIONALE PER I LAVORATORI  
DIPENDENTI DEL SETTORE ARTIGIANO  
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 156



## Nota informativa per i potenziali aderenti *(depositata presso la Covip 31/03/2008)*

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- ✓ Scheda sintetica
- ✓ Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- ✓ Informazioni sull'andamento di gestione
- ✓ Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta dal Fondo Pensione ARTIFOND in conformità allo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

ARTIFOND si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

# ARTIFOND

## FONDO PENSIONE INTERCATEGORIALE NAZIONALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE ARTIGIANO

### SCHEDA SINTETICA

#### CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

##### Informazioni generali.....

Perché una pensione complementare.....

Lo scopo di ARTIFOND.....

Come si costruisce la  
pensione complementare.....

La struttura di governo del Fondo.....

##### Quanto e come si versa.....

Il TFR.....

Il tuo contributo e il  
contributo del datore di lavoro.....

##### L'investimento.....

Dove si investe.....

Attenzione ai rischi.....

Le proposte di investimento.....

La tua scelta di investimento.....

a) come stabilire il tuo profilo di rischio

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

c) come modificare la scelta nel tempo

##### Le prestazioni pensionistiche.....

Cosa determina l'importo  
della tua prestazione.....

La pensione complementare.....

La prestazione in capitale.....

Cosa succede in caso di decesso.....

##### In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento.....

Le anticipazioni.....

Il riscatto della posizione maturata.....

##### Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.....

##### I costi connessi alla partecipazione.....

I costi nella fase di accumulo.....

Indicatore sintetico dei costi.....

I costi della fase di erogazione.....

##### Il regime fiscale.....

I contributi.....

I rendimenti.....

Le prestazioni.....

##### Altre informazioni.....

Per aderire.....

La valorizzazione dell'investimento.....

La comunicazione periodica e altre  
comunicazioni agli iscritti.....

Il 'Progetto esemplificativo'.....

Reclami .....

# ARTIFOND

## FONDO PENSIONE INTERCATEGORIALE NAZIONALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE ARTIGIANO

### SCHEMA SINTETICA

*(dati aggiornati al 31 dicembre 2007)*

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di ARTIFOND, rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

## Presentazione del Fondo Pensione ARTIFOND

### Elementi di identificazione

ARTIFOND - Fondo Pensione Intercategoriale Nazionale per i lavoratori dipendenti del settore artigiano, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

ARTIFOND è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 156 ed è stato istituito sulla base dell'accordo interconfederale dell'11 febbraio 1999, sottoscritto dalla Confartigianato, Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato, dalle Associazioni di mestiere della CNA, AIRA, ANIM, ANPEC, Associazione Tessile abbigliamento, Associazione podologica italiana, ASPEL, Associazione nazionale artigiano artistico, Assomeccanica, Assopulizie, Federacconciatori, Federestetica, FIAAL, FITA, FNALA, GRAFICA, ILMA, SATLA, SIAF, SNO, Trasporto persone, Associazione sarti, dalla CNA, Confederazione nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa, dalla CASARTIGIANI, Confederazione Autonoma sindacati Artigiani, dalla CLAAI, Confederazione delle libere associazioni artigiane italiane, dalle Federazioni di categoria della CGIL, FILCAMS-CGIL, FILCEA-CGIL, FILLEA-CGIL, FILT-CGIL, FILTEA-CGIL, FIOM-CGIL, FLAI-CGIL, SLC-CGIL, dalle Federazioni di categoria della CISL, FAT-CISL, FILCA-CISL, FILTA-CISL, FIM-CISL, FISASCAT-CISL, FISTEL-CISL, FIT-CISL, FLERICA-CISL, dalle Federazioni di categoria della UIL, FENEAL, UILA, UILCEM, UILM, UILSIC, UILTA, UILTRASPORTI, UILTUCS, dalla CGIL, Confederazione Generale Italiana del Lavoro, dalla CISL, Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori, dalla UIL, Unione Italiana del Lavoro.

### Destinatari

Possono aderire al Fondo, anche attraverso il conferimento tacito del TFR:

- a) i dipendenti, esclusi quelli con qualifica dirigenziale, delle imprese cui si applicano i contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro stipulanti l'accordo istitutivo, interconfederale 11 febbraio 1999;

- b) i dipendenti delle imprese, aderenti alle associazioni artigiane firmatarie del suddetto accordo, per le quali non sia previsto un Fondo pensione dalla contrattazione collettiva nazionale applicata all'impresa, ove stabilito da delibere, regolamenti o accordi specifici;
- c) i dipendenti, esclusi quelli con qualifica dirigenziale, dei soggetti sottoscrittori la fonte istitutiva del Fondo e delle Società ed Enti costituiti, partecipati e/o promossi dai soggetti medesimi ove stabilito da delibere, regolamenti o accordi specifici, i quali presentino domanda di associazione, sulla base degli accordi del 15 febbraio 2007 e 4 aprile 2007;
- d) i soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori associati, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

#### Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

ARTIFOND è un Fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita. L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

#### La partecipazione alla forma pensionistica complementare

#### Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo stesso, le sedi delle Parti istitutive e presso gli Enti bilaterali regionali costituiti dalle parti istitutive.

Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale; in tal caso verranno addebitate al richiedente le relative spese.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

#### Recapiti utili

Sito internet del Fondo: [www.ARTIFOND.it](http://www.ARTIFOND.it);

Indirizzo e-mail: [info@artifond.it](mailto:info@artifond.it);

Telefono: 06/77.20.50.55

Fax: 06/77.59.19.46

Sede legale: Via di Santa Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 -Roma (RM)

e-mail: [info@artifond.it](mailto:info@artifond.it)

## La Contribuzione

La contribuzione per i dipendenti, esclusi quelli con qualifica dirigenziale, delle imprese cui si applicano i contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro stipulanti l'Accordo istitutivo, Interconfederale 11 febbraio 1999 - Contratti di riferimento (*CCNL Artigiani ad esclusione dell'edilizia*): abbigliamento, acconciatura ed estetica, alimentari, autotrasporto, calzature, ceramica, chimica, gomma, vetro, grafica ed editoria, lapidei, lavanderie, legno e arredamento, metalmeccanica, occhiali, odontotecnica, oreficeria, panificazione, pelli e cuoio, servizi di pulizia, tessili, tessili/lavorazioni a mano

	Quota TFR	Contributo <sup>1</sup>		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore <sup>2</sup>	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	Le trattenute vengono operate mensilmente in busta paga, mentre i versamenti vengono effettuati dalle Aziende trimestralmente, e la data di versamento ricade entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre a cui si riferisce la contribuzione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	16% <sup>3</sup>	1%	1%	

(1) La contribuzione al Fondo è calcolata sui minimi tabellari vigenti, contingenza e Edr, così come previsto dagli accordi del 11/02/1999, salvo eventuali successive modifiche derivanti da CCNL o accordi specifici applicati (vedi circolare n. 1/2007).

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore

(3) Il lavoratore può scegliere di versare l'intero TFR.

**La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.**

**Per i soggetti fiscalmente a carico la misura della contribuzione è rimessa alla libera determinazione dell'aderente**

La contribuzione per i dipendenti, esclusi quelli con qualifica dirigenziali, dei soggetti promotori la fonte istitutiva del Fondo e delle società ed enti costituiti, partecipati e/o promossi dai soggetti medesimi ove stabilito da delibere, regolamenti o accordi specifici, è allegata alla presente nota e si può richiedere, da parte dei diretti interessati, agli uffici del Fondo.

Proposte di investimento		
Comparto	Descrizione	Garanzia
Garantito	<p><b>Finalità:</b> la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> breve/medio periodo (fino a 5 anni)</p> <p><b>Grado di rischio:</b> basso</p> <p><b>Caratteristiche della garanzia</b></p> <p>Restituzione del capitale versato nel comparto rivalutato in base ai rendimenti positivi conseguiti e consolidati annualmente nei seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi; anticipazioni limitate alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.</p>	sì
Bilanciato	<p><b>Finalità:</b> la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> medio/lungo periodo, oltre 5 anni</p> <p><b>Grado di rischio:</b> medio</p>	no
<p>ATTENZIONE: <i>I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garanzia</i></p> <p>ATTENZIONE: <i>In caso di mancata indicazione nel modulo di adesione del comparto di investimento selezionato, i versamenti saranno destinati al Comparto Bilanciato</i></p>		

	Rendimenti storici (%)					Rendimento medio annuo composto (%)
	2003	2004	2005	2006	2007	
<i>Comparto Garanzia</i>	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
<i>Comparto Bilanciato</i>	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Costi della fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 10,32, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione; € 5,16 a carico dell'aderente e € 5,16 a carico del datore di lavoro <sup>(1)</sup> .
<b>Spese da sostenere durante la fase di accumulo:</b>	
Direttamente a carico dell'aderente	un importo, in cifra fissa, pari a € 15,00, prelevato dal primo versamento di ciascun anno di ogni aderente, compresi coloro che versano esclusivamente il TFR
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- <i>Comparto Garantito</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commissione annua in percentuale sul patrimonio complessivo in gestione del Comparto in questione: 0,208%, di cui:</li> <li>- 0,09% per commissione base di gestione finanziaria</li> <li>- 0,09% per commissione di garanzia</li> <li>- 0,028% per commissioni di banca depositaria</li> </ul>
- <i>Comparto Bilanciato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commissione annua in percentuale sul patrimonio complessivo in gestione del Comparto in questione: 0,168%, di cui:</li> <li>- 0,14% per commissione di gestione finanziaria</li> <li>- 0,028% per commissioni di banca depositaria</li> </ul>
<b>Spese per l'esercizio di prerogative individuali</b> (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
<i>N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.</i>	

(1) L'importo a carico del datore di lavoro è da corrispondere qualora l'azienda non abbia già versato l'importo di € 5 ai sensi degli accordi sindacali del 30 giugno e 5 ottobre 2004.

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	0,625%	0,387%	0,292%	0,219%
Bilanciato	0,588%	0,350%	0,255%	0,182%

N. B. L'indicatore è stato calcolato sulla base delle stime effettuate dal CdA in sede di definizione del budget 2007-2009, prevedendo in particolare una misura di spese direttamente a carico dell'aderente pari a 15 euro annui. Le spese indirettamente a carico dell'aderente considerate sono quelle inserite nella precedente tabella; in particolare la commissione di gestione annua per il comparto bilanciato è stata stimata come media delle commissioni di gestione previste nelle due Convenzioni sottoscritte con i due Gestori Finanziari interessati e per riportare in termini di costo percentuale annuo la componente della commissione in cifra fissa da corrispondere alla Banca Depositaria, pari 1000 euro + IVA annui, è stato preso come riferimento il patrimonio in gestione al 31/12/2007.

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

**ATTENZIONE:** Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha valenza meramente orientativa.



# ARTIFOND

FONDO PENSIONE INTERCATEGORIALE NAZIONALE PER I LAVORATORI  
DIPENDENTI DEL SETTORE ARTIGIANO

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

## Perché una pensione complementare

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. Si vive infatti sempre più a lungo; l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri Paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. E' quindi necessario integrare quanto ti verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare'.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari vantaggi fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

## Lo scopo di ARTIFOND

ARTIFOND ha lo scopo di consentirti di percepire, dal momento del pensionamento, una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del tuo tenore di vita nell'età anziana. A tal fine, il Fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le opzioni di investimento che sei tu stesso ad indicare.

## Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua posizione individuale (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. 'fase di accumulo', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. 'fase di erogazione', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto

## La struttura di governo del Fondo

Aderendo ad ARTIFOND hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del Fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti, sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono composti in maniera "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti delle imprese.



*Le regole di composizione degli organi e le funzioni loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto*

*Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'*

## Quanto e come si versa

Il finanziamento di ARTIFOND avviene mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

☞ Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione'.

## Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali. Esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà:  $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$ .

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente ad ARTIFOND. La rivalutazione del TFR versato ad ARTIFOND, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

## Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione ad ARTIFOND ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. E' opportuno quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne rinverrai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

A tal fine, potrà esserti utile esaminare il 'Progetto esemplificativo', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo 'Altre informazioni').

Nella scelta della misura del contributo da versare ad ARTIFOND devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.



*Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III dello Statuto*

**Attenzione:** *Gli strumenti che ARTIFOND utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. ARTIFOND non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che verifichi periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e che segnali con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo. 'Comunicazioni agli iscritti'.*

## L'investimento

### Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

ARTIFOND non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle linee guida di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo.

### Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. ARTIFOND ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garantito", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

### Le proposte di investimento

ARTIFOND ti propone due opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Garantito
- Bilanciato

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzeranno l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

## COMPARTO GARANTITO

**Finalità della gestione:** tenuto primariamente conto che vengono prestate le garanzie di seguito illustrate, massimizzare il tasso di rendimento, tenuto conto del rischio assunto, prevedendo una politica di investimento idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR entro un orizzonte quinquennale.

**N.B.:** *I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*

**Garanzia:** restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni o riscatti parziali, inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica, qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- decesso;
- invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
- cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazioni limitate alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

**N.B.:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo Pensione ARTIFOND comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

**Orizzonte temporale:** breve/medio periodo (fino a 5 anni).

**Grado di rischio:** Basso.

**Politica di investimento:**

**Politica di gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, in un orizzonte temporale quinquennale.

**Strumenti finanziari:**

- titoli azionari quotati su mercati regolamentati il cui peso complessivo sul valore del patrimonio in gestione non superi il 15%
- titoli di debito quotati su mercati regolamentati
  - I titoli di debito "corporate" non possono superare il 40% della componente obbligazionaria; i titoli di debito subordinati, della sola tipologia "Lower Tier Two", sono ammessi per non più del 20% dei titoli *corporate*
- quote di O.I.C.R. armonizzati U.E. la cui politica di investimento sia coerente con l'obiettivo della gestione a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio e non interferiscano con un'efficiente gestione del cambio
- derivati la cui operatività è consentita nei limiti della legge vigente con un limite di rating della controparte non inferiore al livello A- e A3 delle agenzie S&P o Moody's.

*Categorie di emittenti e settori industriali:* obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* rientranti nella categoria *Investment Grade* e quindi all'attualità non inferiore a "BBB-" di S&P e "Baa3" di Moody's. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

*Rischio di cambio:* eventuali investimenti al di fuori dell'area EMU con rischio di cambio aperto non possono superare il 10% del valore del patrimonio in gestione.

**Benchmark:** JP Morgan EMU 1-5y (peso 95%) e MSCI EMU total return net dividend reinvested (peso 5%).

## BILANCIATO

**Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

**N.B.:** In caso di mancata indicazione nel modulo di adesione del comparto di investimento selezionato, i versamenti saranno destinati al Comparto Bilanciato.

**Orizzonte temporale dell'aderente:** medio-lungo periodo (oltre 5 anni)

**Grado di rischio:** medio

**Politica di investimento:**

*Politica di gestione:* prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale ed è volta a massimizzare, il tasso di rendimento atteso, aggiustato per il rischio.

I due Gestori Finanziari, a ciascuno dei quali in sede di primo conferimento è stato assegnato il 50% delle risorse del Comparto Bilanciato, pur mantenendo l'unicità di Comparto, investono le risorse del Fondo secondo due diverse linee di investimento che si differenziano principalmente nella definizione della componente azionaria del *benchmark* di riferimento.

*Strumenti finanziari:*

- titoli azionari quotati su mercati regolamentati il cui peso complessivo sul valore del patrimonio in gestione non sia inferiore al 21% e non superi il 36%
- titoli di debito quotati su mercati regolamentati
  - I titoli di debito "corporate" non possono superare il 15% della componente obbligazionaria; i titoli di debito subordinati, della sola tipologia "Lower Tier Two", sono ammessi per non più del 50% dei titoli *corporate*
- quote di O.I.C.R. armonizzati U.E. la cui politica di investimento sia coerente con l'obiettivo della gestione a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio e non interferiscano con un'efficiente gestione del cambio

- derivati la cui operatività è consentita nei limiti della legge vigente con un limite di rating della controparte non inferiore al livello A- e A3 delle agenzie S&P o Moody's.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* rientranti nella categoria *Investment Grade* e quindi all'attualità non inferiore a "BBB-" di S&P e "Baa3" di Moody's. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Rischio di cambio: *su tale componente della politica di gestione i limiti stabiliti per i due Gestori Finanziari sono differenti, proprio in considerazione del diverso benchmark di riferimento.*

*Ipotizzando la equidistribuzione delle risorse tra i due Gestori Finanziari, a livello complessivo eventuali acquisti di strumenti finanziari in valuta diversa dall'Euro sono consentiti nel limite del 13,5% del patrimonio in gestione. In particolare la componente obbligazionaria in valuta diversa dall'Euro non dovrebbe superare l'1% del valore del patrimonio in gestione, la componente azionaria in valuta diversa dall'Euro non dovrebbe superare il 12,5% del valore del patrimonio in gestione mentre la copertura del rischio di cambio è discrezionale.*

**Benchmark:** Si riportano di seguito i benchmark di riferimento per il singolo Gestore Finanziario del Comparto Bilanciato:

Gestore Eurizon Capital SGR: JP Morgan EMU 1-3y (*peso 35%*), JP Morgan EMU *all maturities* (*peso 35%*) e MSCI EMU total return net dividend reinvested (*peso 30%*).

Gestore Pioneer Investments Management SGR: JP Morgan EMU 1-3y (*peso 35%*), JP Morgan EMU *all maturities* (*peso 35%*), MSCI EMU total return net dividend reinvested (*peso 20%*) e MSCI WORLD EX EMU total return net dividend reinvested (*peso 10%*).

Ipotizzando l'equidistribuzione delle risorse tra i due Gestori Finanziari, il benchmark del Comparto Bilanciato risulta il seguente: JP Morgan EMU 1-3y (*peso 35%*), JP Morgan EMU *all maturities* (*peso 35%*), MSCI EMU total return net dividend reinvested (*peso 25%*) e MSCI WORLD EX EMU total return net dividend reinvested (*peso 5%*).



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione '*Informazioni sull'andamento della gestione*'.

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione '*Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare*'. Per l'illustrazione dei compiti della banca depositaria si rinvia alla Parte IV dello Statuto

## La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che ARTIFOND ti propone (v. paragrafo 'Le proposte di investimento'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

*In caso di mancata indicazione nel modulo di adesione del comparto di investimento selezionato, i versamenti saranno destinati al Comparto Bilanciato.*

### A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

### B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito. Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

### C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione riguarda la posizione individuale maturata. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

## Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.





*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.*

## Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da ARTIFOND è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli dell'altra forma cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

## La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una **pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la '**trasformazione**' del capitale in una rendita avviene applicando dei '**coefficienti di conversione**' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione ARTIFOND stipulerà una apposita convenzione con un'impresa assicuratrice.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

## La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben

presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.*

### Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in ARTIFOND sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

### In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, puoi chiedere la restituzione della tua posizione, nei casi di seguito indicati.

### Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in ARTIFOND richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.



*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni e nella Parte III dello Statuto.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.*

## Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione. Se, trovandoti nelle situazioni che consentano il riscatto totale della posizione, ed effettui tale scelta, con il pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e ARTIFOND. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di ARTIFOND.



*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.*

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.*

## Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione ad ARTIFOND.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa come ad esempio il cambio del CCNL applicato.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.*

## I costi connessi alla partecipazione

### I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.**

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi ARTIFOND con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

☞ Trovi indicati tutti i costi nella Tabella 'I costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che ARTIFOND non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del Fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione "Informazione sull'andamento della gestione".

### **L'indicatore sintetico dei costi**

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da ARTIFOND (v. Tabella 'Dettaglio dei costi' della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' dei costi di gestione di ARTIFOND hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifico le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

☒ I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'L'indicatore sintetico dei costi' nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta,

su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confronto dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

## I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento. I costi ti verranno comunicati non appena stipulati i contratti di convenzione con le imprese assicuratrici.

## Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione ad ARTIFOND godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

## I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, il tetto dei contributi deducibili non vale per coloro che hanno iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007 i quali possono dedurre valori superiori.

## I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di ARTIFOND sono quindi già al netto di questo onere.

## Le prestazioni

Le prestazioni erogate da ARTIFOND godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni

pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazioni e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



*Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.*

## Altre informazioni

### Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione'.

La tua adesione decorre dalla data di sottoscrizione dell'apposito modulo mentre l'obbligo contributivo ad ARTIFOND decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di firma della domanda di adesione. Successivamente alla ricezione del Modulo, ARTIFOND ti invierà, una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro la data di decorrenza della partecipazione, il codice personale e la password con i quali potrai in qualunque momento verificare l'esattezza dei tuoi dati ed i versamenti pervenuti ad ARTIFOND a tuo nome.

Per i lavoratori assunti in data successiva al 31/12/06 che non manifestano nei primi 6 mesi di attività la volontà di aderire ad una forma di previdenza complementare ne hanno esercitato l'opzione di tenere il TFR in azienda, l'adesione tacita ad ARTIFOND non richiede la sottoscrizione di alcun modulo poiché ARTIFOND procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle comunicazioni ricevute dal datore di lavoro.

In questo caso però l'obbligo contributivo decorre dal 1° giorno del mese successivo alla scadenza del semestre di riferimento e la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

## La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo sarà suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato darà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota sarà determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti saranno trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si saranno resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di ARTIFOND sarà reso disponibile sul sito web. Il valore della quota sarà al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

### La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su ARTIFOND e sulla tua posizione personale.

ARTIFOND metterà inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale maturata. Tali informazioni saranno ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante codice fiscale e *password* personale, che ti verranno comunicate dal Fondo.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

ARTIFOND si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del Fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

### Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti saranno diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Ci stiamo adoperando per darti la possibilità di costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web [www.artifond.it](http://www.artifond.it) (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo ad ARTIFOND.

### Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione ad ARTIFOND devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

- Fondo Pensione ARTIFOND - Via di Santa Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 Roma

Oppure via e-mail all'indirizzo:

- [info@artifond.it](mailto:info@artifond.it)

Per ulteriori informazioni puoi sempre chiamare la segreteria di Artifond al numero telefonico 06/77205055 durante il normale orario d'ufficio.



# ARTIFOND

## FONDO PENSIONE INTERCATEGORIALE NAZIONALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE ARTIGIANO

### Informazioni sull'andamento della gestione (aggiornate al 31/12/2007)

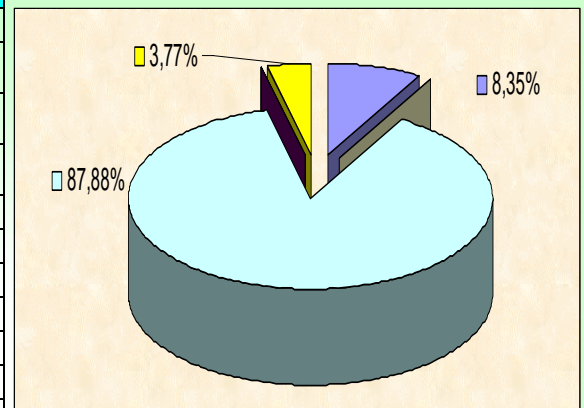
#### Comparto Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/08/2007
Patrimonio netto al 31.12.2007 (in euro):	832.412,22
Soggetto gestore:	Eurizon Vita, con delega di gestione ad Eurizon Capital SGR Unipol Assicurazioni S.p.A:

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

#### Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Voce	Valore	% Peso
Depositi	65.169	8,35%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	685.908	87,88%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	0	0,00%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	29.390	3,77%

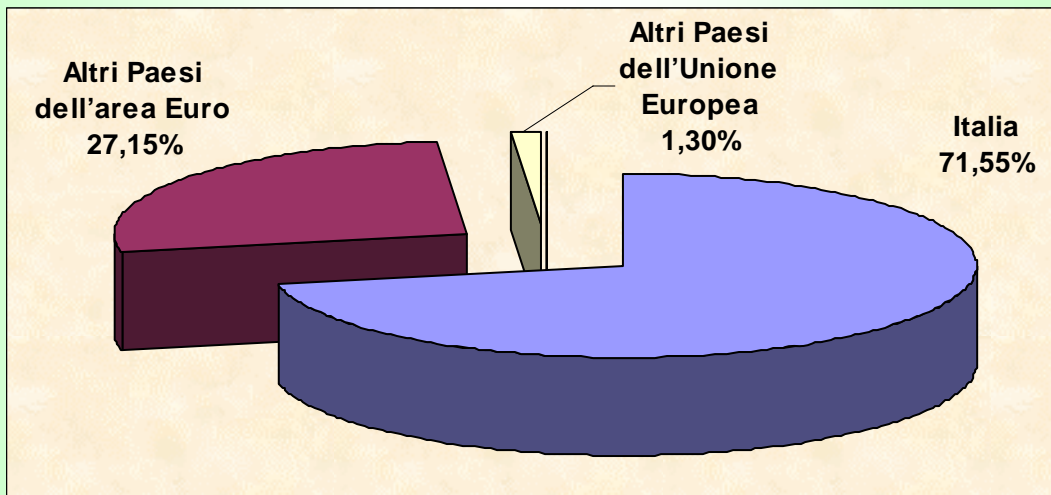


Titolo	settore	Area	Peso	Controvalore	Rateo	Totale
Obbligazioni	Government	Area Euro	25,03%	177.278,90	3.678,06	180.956,96
		Italia	70,90%	508.628,70	3.856,87	512.485,57
<b>Totale Obbligazioni</b>			<b>95,93%</b>	<b>685.907,60</b>	<b>7.534,93</b>	<b>693.442,53</b>
OICR	Funds	Area Ue	4,07%	29.390,03	-	29.390,03
<b>Totale OICR</b>			<b>4,07%</b>	<b>29.390,03</b>	<b>-</b>	<b>29.390,03</b>
<b>Totale</b>			<b>100,00%</b>	<b>715.297,63</b>	<b>7.534,93</b>	<b>722.832,56</b>

Tav. II.2. Investimento per area geografica

<b>Gestori</b>	<b>Fondo</b>	
<b>Titoli di debito</b>	<b>100,00%</b>	<b>685.907</b>
- Italia	74,15%	508.628
- Altri Paesi dell'area Euro	25,85%	177.279
- Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%	-
- Stati Uniti	0,00%	-
- Giappone	0,00%	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-
<b>Titoli di capitale</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.391</b>
- Italia	10,67%	3.137
- Altri Paesi dell'area Euro	57,54%	16.913
- Altri Paesi dell'Unione Europea	31,73%	9.326
- Stati Uniti	0,00%	-
- Giappone	0,00%	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,05%	15

<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>715.298</b>
---------------	----------------	----------------



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

<b>Tipologia di attivi</b>	<b>Valore</b>
Liquidità (in % del patrimonio)	7,829%
OICR (in % del patrimonio)	3,531%
Duration media	2,250
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio	2,490

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2007.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

#### Tav. II.4 Rendimenti annui

N.D.

Benchmark: JP Morgan EMU 1-5y (*peso 95%*) e MSCI EMU total return net dividend reinvested (*peso 5%*)

#### Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni  
(2005-2007) N.D.

5 anni  
(2003-2007) N.D.

10 anni  
(1998-2007) N.D.

#### Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni  
(2005-2007) N.D.

5 anni  
(2003-2007) N.D.

10 anni  
(1998-2007) N.D.

**Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2005	2006	2007
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<b>0,1071%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	0,0151%
- di cui per commissioni di garanzia	n.d.	n.d.	0,0151%
- di cui per commissioni di incentivo	n.d.	n.d.	0,0000%
- di cui per compensi banca depositaria	n.d.	n.d.	0,0769%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<b>20,7316%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	n.d.	n.d.	12,5857%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	n.d.	n.d.	4,1463%
- di cui per altri oneri amm.vi	n.d.	n.d.	3,9996%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<b>20,8387%</b>

*N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

<b>Comparto Bilanciato</b>	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/08/2007
Patrimonio netto al 31.12.2007 (in euro):	1.586.151,62
Soggetto gestore:	Eurizon Capital SGR Pioneer Investment Management SGRpA

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Voce	Valore	% Peso
Depositi	10.044	0,68%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	496.169	33,50%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	231.050	15,60%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	743.914	50,22%

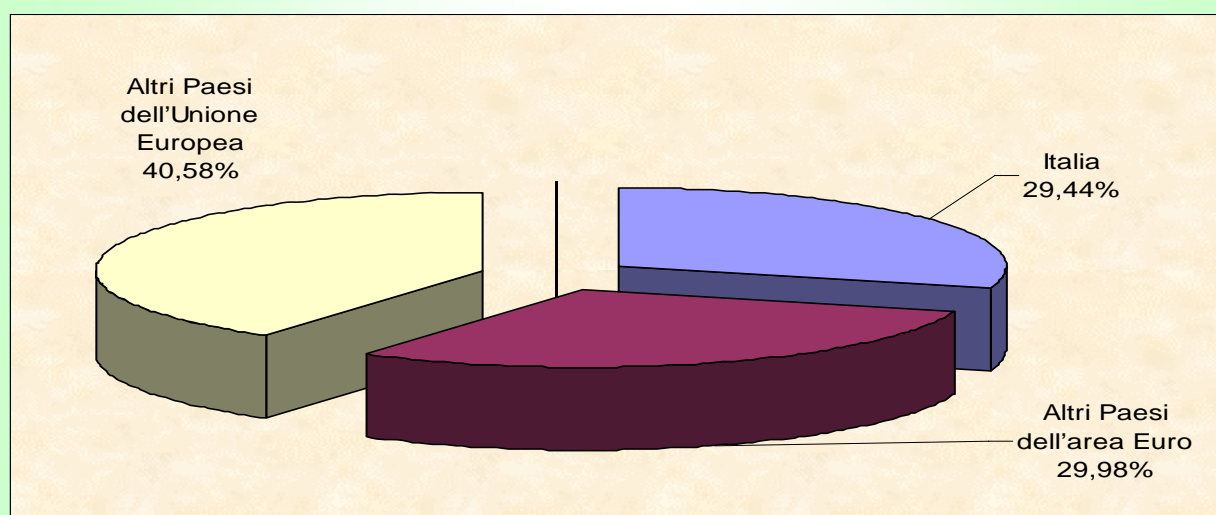
  
  

Titolo	settore	Peso	Italia	Area Euro	Area Ue	Totale
Azioni	Basic Materials	0,72%	-	-	10.602,90	10.602,90
	Communications	2,40%	4.507,13	-	31.038,08	35.545,21
	Consumer, Cyclical	0,73%	-	-	10.868,54	10.868,54
	Consumer, Non-cyclical	2,39%	-	-	35.394,83	35.394,83
	Energy	1,34%	4.866,98	-	14.985,68	19.852,66
	Financial	3,73%	11.255,98	-	44.046,69	55.302,67
	Industrial	1,02%	8.219,58	-	6.880,61	15.100,19
	Technology	0,14%	-	-	2.013,76	2.013,76
	Utilities	3,13%	12.377,07	-	33.991,88	46.368,95
<b>Totale Azioni</b>		<b>15,60%</b>	<b>41.226,74</b>	<b>-</b>	<b>189.822,97</b>	<b>231.049,71</b>
Obbligazioni	Communications	34,18%	243.008,84	263.333,87	-	506.342,71
	<b>Totale Obbligazioni</b>	<b>34,18%</b>	<b>243.008,84</b>	<b>263.333,87</b>	<b>-</b>	<b>506.342,71</b>
OICR	Funds	50,22%	-	-	743.914,28	743.914,28
<b>Totale OICR</b>		<b>50,22%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>743.914,28</b>	<b>743.914,28</b>
<b>Totale</b>		<b>100,00%</b>	<b>284.235,58</b>	<b>263.333,87</b>	<b>933.737,25</b>	<b>1.481.306,70</b>

Tav. II.2. Investimento per area geografica

<i>Gestori</i>	<i>Fondo</i>	
<b>Titoli di debito</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.009.883</b>
- Italia	36,41%	367.691
- Altri Paesi dell'area Euro	25,50%	257.521
- Altri Paesi dell'Unione Europea	38,09%	384.672
- Stati Uniti	0,00%	-
- Giappone	0,00%	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-
<b>Titoli di capitale</b>	<b>100,00%</b>	<b>461.250</b>
- Italia	14,19%	65.431
- Altri Paesi dell'area Euro	39,80%	183.572
- Altri Paesi dell'Unione Europea	46,02%	212.247
- Stati Uniti	0,00%	-
- Giappone	0,00%	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-

<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.471.133</b>
---------------	----------------	------------------



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

<b>Tipologia di attivi</b>	<b>Valore</b>
Liquidità (in % del patrimonio)	0,633%
OICR (in % del patrimonio)	46,901%
<i>Duration</i> media	3,740
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,24%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio	0,182

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2007.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

#### Tav. II.4 Rendimenti annui

N.D.

Benchmark: JP Morgan EMU 1-3y (*peso 35%*), JP Morgan EMU *all maturities* (*peso 35%*), MSCI EMU total return net dividend reinvested (*peso 25%*) e MSCI WORLD EX EMU total return net dividend reinvested (*peso 5%*).

#### Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni (2005-2007)	N.D.
5 anni (2003-2007)	N.D.
10 anni (1998-2007)	N.D.

#### Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni (2005-2007)	N.D.
5 anni (2003-2007)	N.D.
10 anni (1998-2007)	N.D.

**Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2005	2006	2007
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>0,0663%</i>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>0,0237%</i>
- di cui per commissioni di garanzia	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>0,0000%</i>
- di cui per commissioni di incentivo	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>0,0000%</i>
- di cui per compensi banca depositaria	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>0,0426%</i>
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>20,5233%</i>
- di cui per spese generali ed amministrative	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>12,4592%</i>
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>4,1047%</i>
- di cui per altri oneri amm.vi	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>3,9594%</i>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>20,5896%</i>

*N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*



## Glossario

**Albo (delle forme pensionistiche complementari):** Elenco ufficiale tenuto dalla COVIP cui le forme pensionistiche complementari devono obbligatoriamente essere iscritte per esercitare l'attività.

**Anticipazione:** Erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento per soddisfare alcune esigenze dell'iscritto (acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione, spese sanitarie e altre esigenze).

**Autorizzazione (all'esercizio dell'attività delle forme pensionistiche complementari):** Provvedimento con il quale la COVIP, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge, consente l'esercizio dell'attività alle forme pensionistiche complementari.

**Banca depositaria:** Banca munita di apposita autorizzazione della Banca d'Italia presso la quale sono depositate le risorse dei fondi pensione.

**Benchmark:** Parametro di riferimento per valutare la gestione finanziaria della forma pensionistica complementare.

**Capitalizzazione (sistema a):** Sistema tecnico finanziario in base al quale l'ammontare accumulato sul conto individuale di ciascun iscritto costituisce la base per il pagamento della prestazione pensionistica.

**Comunicazione periodica agli iscritti:** Documento che la forma pensionistica complementare invia con cadenza periodica (almeno annuale) ad ogni iscritto al fine di fornire informazioni sull'andamento della gestione complessiva e sull'ammontare della posizione individuale.

**Conferimento (del TFR):** Versamento del TFR maturando ad una forma pensionistica complementare mediante manifestazione di volontà esplicita o tacita (v. silenzio assenso).

**Contribuzione:** Versamento alle forme pensionistiche complementari di somme a carico dell'iscritto e, per i lavoratori dipendenti, anche a carico del datore di lavoro nonché di quota parte o dell'intero TFR.

**Contribuzione definita:** Meccanismo di funzionamento delle forme pensionistiche complementari secondo il quale l'importo dei contributi è predeterminato dall'iscritto. Tale meccanismo, unito al principio della capitalizzazione delle forme pensionistiche complementari, determina che l'importo della prestazione varia in relazione ai contributi versati e all'andamento della gestione. E' il sistema che deve essere applicato ai lavoratori dipendenti 'nuovi iscritti'. Si differenzia dallo schema a prestazione definita.

**COVIP:** Autorità pubblica istituita con lo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari, avendo riguardo alla tutela degli iscritti e dei beneficiari e al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare.

**Deducibilità:** Beneficio fiscale in base al quale i contributi versati alle forme pensionistiche complementari diminuiscono l'imponibile fiscale.

**Destinatari:** Categoria di lavoratori individuati in base all'appartenenza ad un comparto produttivo o ad una azienda o gruppo di aziende cui la forma pensionistica complementare si rivolge.

**Fondo pensione negoziale:** Forma pensionistica complementare istituita sulla base di contratti o accordi collettivi o, in mancanza, di regolamenti aziendali diretta a soggetti individuati in base dell'appartenenza ad un determinato comparto, impresa o gruppo di imprese o ad un determinato territorio (es. una regione o una provincia autonoma).

**Fonti istitutive:** Atti e soggetti che possono istituire le forme pensionistiche complementari (es. contratti e accordi collettivi, anche aziendali, accordi fra lavoratori autonomi o fra liberi professionisti, regolamenti di enti o aziende, accordi tra soci lavoratori di cooperative, regioni, banche, compagnie di assicurazioni, società di gestione del risparmio, società di intermediazione mobiliare), che prevedono l'istituzione di fondi pensione negoziali, aperti o l'attuazione di forme pensionistiche individuali.

**Forme pensionistiche complementari:** Forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per garantire agli iscritti un trattamento previdenziale aggiuntivo a quello pubblico attuate mediante i fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti e le forme pensionistiche individuali di tipo assicurativo.

**Gestione delle risorse:** Investimento dei contributi versati alla forma pensionistica complementare (attraverso gestori specializzati) secondo determinate regole fissate dall'ordinamento.

**Iscritti:** Aderenti alle forme pensionistiche complementari. Sono 'vecchi iscritti' coloro che si erano iscritti ad una forma pensionistica complementare entro il 28 aprile 1993; sono 'nuovi iscritti' gli aderenti ad una forma pensionistica complementare dal 29 aprile 1993 in poi.

**Liquidazione in capitale:** Prestazione corrisposta in unica soluzione dalla forma pensionistica complementare alla maturazione dei requisiti di pensionamento: è ammessa sino al 50% del totale maturato, salvo eccezioni (V. anche Prestazioni).

**Nota informativa:** documento che la forma pensionistica complementare è tenuta a predisporre per la raccolta delle adesioni, contenente le informazioni necessarie a consentire una scelta consapevole del lavoratore.

**Posizione individuale:** Importo determinato sulla base dei versamenti effettuati e dei rendimenti ottenuti con la gestione, accantonato, per ciascun iscritto, in un conto individuale.

**Prestazione:** Trattamento corrisposto dalla forma pensionistica dal momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni nel regime di previdenza obbligatoria di appartenenza dell'iscritto con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. La prestazione può essere percepita in forma di

rendita oppure parte in rendita e parte in capitale (di regola, fino al massimo del 50 per cento del montante finale accumulato). Se la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70 per cento del montante finale è inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale, la prestazione può essere fruita interamente in capitale.

**Previdenza complementare:** Sistema di previdenza, ad adesione volontaria, per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

**Rendimento:** Risultato che deriva dalla gestione delle risorse.

**Rendita:** Prestazione periodica corrisposta all'iscritto alla maturazione dei requisiti fissati per il pensionamento nel regime obbligatorio di appartenenza, il cui ammontare dipende dal montante finale (v. anche Prestazione).

**Requisiti di onorabilità e professionalità:** Requisiti di integrità morale e di esperienza professionale previsti dalle norme che devono essere posseduti dai componenti gli organi di amministrazione e controllo e dal responsabile delle forme pensionistiche complementari.

**Riscatto totale:** Restituzione dell'intero importo accumulato nel caso di invalidità permanente o di cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi o in altre cause di perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica complementare previste negli statuti e nei regolamenti.

**Riscatto parziale:** Restituzione parziale nella misura del 50 per cento della posizione individuale nel caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo da 12 a 48 mesi o in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità o cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

**Service amministrativo:** Soggetto che fornisce ai fondi pensione il servizio di gestione delle attività amministrative.

**Silenzio-assenso:** Manifestazione tacita della volontà di aderire ad una forma pensionistica complementare mediante conferimento del TFR maturando.

**Statuto:** Documento contenente le caratteristiche e le regole di funzionamento dei fondi pensione negoziali sottoposto all'approvazione della COVIP

**Trasferimento (della posizione individuale):** Possibilità di trasferire l'intero importo maturato al fondo pensione al quale si accede in relazione alla nuova attività lavorativa (trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione) o volontariamente decorsi due anni di iscrizione alla forma pensionistica (v. Portabilità). Il trasferimento non comporta tassazione e implica anche il trasferimento dell'anzianità di iscrizione maturata presso il fondo di precedente appartenenza.

**Trattamento di fine rapporto (TFR):** Somma corrisposta dal datore di lavoro al lavoratore dipendente al termine del rapporto di lavoro, calcolata sommando per ciascun anno di lavoro una quota pari al 6,91 % della retribuzione lorda, rivalutata, al 31 dicembre di ogni anno, con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo Istat.

# ARTIFOND

## FONDO PENSIONE INTERCATEGORIALE NAZIONALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE ARTIGIANO

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare  
*Informazioni aggiornate a febbraio 08*

### Gli organi del Fondo

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: **Assemblea dei soci Delegati**, **Consiglio di Amministrazione** e **Collegio dei Sindaci**. Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio dei Sindaci** sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e delle imprese.

**Assemblea dei Delegati:** è costituita inizialmente da 60 componenti eletti in rappresentanza dei soci lavoratori. Nel caso in cui sia superata la soglia di 105.000 lavoratori associati, il numero dei Delegati è automaticamente elevato a 90 (novanta); tale adeguamento avrà luogo con il rinnovo triennale dell'Assemblea immediatamente successivo al superamento della soglia citata. Del superamento della soglia e della conseguente modifica nella composizione dell'Assemblea viene data informazione agli associati in occasione della prima comunicazione periodica utile. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel regolamento elettorale (presente sul sito del Fondo [www.artifond.it](http://www.artifond.it)).

**Consiglio di Amministrazione:** è composto inizialmente da 12 componenti; il Consiglio di Amministrazione corrispondente all'Assemblea di 90 Delegati è formato da 18 Consiglieri di cui per metà eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei lavoratori e per metà nominati dalle organizzazioni datoriali. L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2006-2008 ed è così composto:

Giorgio Cippitelli <i>(Presidente)</i>	Nato a Macerata (MC), il 17/02/57, designato dalle organizzazioni datoriali
Alessandro Falcione <i>(Vice Presidente)</i>	Nato a Roma (RM), il 19/12/40, designato dai lavoratori
Pietro Natale Baroni	Nato a Grosseto (SO), il 21/10/55, designato dai lavoratori
Daniele Cerri	Nato a S. Rocco al Porto (MI), il 14/12/41, designato dai lavoratori
Franco Cristiani	Nato a San Pietro Terme (BO), il 15/04/44, designato dai lavoratori
Gilberto De Santis	Nato a Rocca di Papa (RM), il 22/11/49, designato dai lavoratori
Stefano Ferrari	Nato a Cento (FE), il 03/10/1954, designato dalle organizzazioni datoriali
Giovanni Lamioni	Nato a Roccalbegna (GR), il 18/06/63, designato dalle organizzazioni datoriali

Fausto Mantovi	Nato a Bagnolo in Piano (RE), il 16/01/55, designato dai lavoratori
Claudio Paielli	Nato a Feltre (BL), il 20/07/43, designato dalle organizzazioni datoriali
Valter Recchia	Nato a Macerata Feltria (PU), il 22/04/60, designato dalle organizzazioni datoriali
Paolo Ribechini	Nato a Peccioli (PI), il 04/04/46, designato dalle organizzazioni datoriali

**Collegio dei sindaci:** è costituito da 4 componenti effettivi e due supplenti per metà eletti dall'Assemblea dei Delegati in rappresentanza dei lavoratori e per metà designati dalle organizzazioni datoriali. L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2006-2008 ed è così composto:

Vito Rosati ( <i>Presidente</i> )	Nato a Eboli (SA), il 01/10/54, designato dai lavoratori
Cosimo Cafagna	Nato a Bari (BA), il 25/04/61, designato dalle organizzazioni datoriali
Maurizio Monteforte	Nato a Roma (RM), il 19/10/40, designato dai lavoratori
Michele Picciuto	Nato a San Bartolomeo in Galdo (BN), il 13/10/61, designato dalle organizzazioni datoriali

**Responsabile del Fondo:** Giorgio Cippitelli, nato a Macerata (MC), il 17/02/57, designato dalle organizzazioni datoriali

**Direttore Generale:** da nominare

**Responsabile della funzione di controllo interno:** da designare

### La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Mogliano Veneto (TV), Via Ferretto n. 1.

### La banca depositaria

La banca depositaria del Fondo è SGSS S.p.A. con sede in Milano, Via Benigno Crespi 19/A MAC 2.

### I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

Relativamente al comparto Garantito:

- **Unipol Assicurazioni**, con sede in Bologna, Via Stalingrado 45
- **Eurizon Vita**, con sede in Milano, Via Visconti di Modrone 11/15, con delega di gestione ad **Eurizon Capital SGR**, con sede in Milano, Via Visconti di Modrone 11/15

Relativamente al comparto Bilanciato:

- **Eurizon Capital SGR**, con sede in Milano, Via Visconti di Modrone 11/15
- **Pioneer Investment Management SGRpA**, con sede in Milano, Galleria San Carlo 6

## La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.